Guerriero (Callipo presidente): “Alla Calabria serve recuperare la normalità”

Date : 22 gennaio 2020

“Quando l’aggettivo “normale” scalzerà “straordinario” nel precedere o seguire la descrizione di scenari e impegni per la Calabria, la classe politica che avrà assunto l’onore e l’onere di governare questa regione potrà dirsi in parte riabilitata dei disastri accumulati negli anni”. E’ quanto afferma Fabio Guerriero, candidato al Consiglio regionale per il Partito democratico, nel collegio dell’Area centrale della Calabria, con Pippo Callipo Presidente. “Chi ci ha preceduto, ha sulla coscienza, oltre che ritardi economici e sociali atavici, un deficit di credibilità che si trasforma in furto di speranza – afferma Guerriero -. Un piano straordinario per il lavoro, soprattutto giovanile; un piano straordinario di investimenti per le infrastrutture materiali e immateriali, nuove politiche industriali: lo chiedono, giustamente, i sindacati che qualche giorno fa hanno presentato ai candidati alla presidenza della Regione le proprie proposte. Come non condividere l’elenco delle priorità tra cui spiccano anche il rilancio del porto di Gioia Tauro, l’operatività della Zona economica speciale, la velocizzazione di alcune opere ritenute strategiche come il completamento del megalotto 3 della Statale 106 e dei lavori di ammodernamento della linea ferroviaria jonica. Proprio ieri, nel corso di una manifestazione pubblica a Catanzaro il ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli, numeri alla mano, ha descritto un quadro davvero incoraggiante che dimostra una grande attenzione del Governo nazionale per la Calabria, anticipando anche l’intenzione di far partire l’alta capacità ferroviaria Reggio-Roma. Tra le priorità certamente anche il superamento del commissariamento della sanità, frutto del fallimento della politica calabrese in tutti questi anni, che – guardando allo stato dei nostri ospedali e dei nostri presidi sanitari – si è dimostrato essere cura peggiore del male”.

redazione@giornaledicalabria.it